

[vc_row][vc_column width="1/3"]

Categoria: [Saggio](#)

Autore: [Renato Cirelli](#)

Pagine: 232

Prezzo: € 19,90

Anno: 2016

Editore: [D'Ettoris, Crotona](#)

ISBN: 9788893280228

[Libreria San Giorgio](#)

Cerca nello scaffale:



[/vc_column][vc_column width="2/3"][vc_column_text] *Grosso modo* dal secolo XV, l'Europa inizia un'esplorazione su vasta scala del resto del mondo, che

la porterà a dominarlo politicamente, economicamente e culturalmente. Il racconto di quest'avventura durata secoli e dalle dimensioni planetarie viene contenuto in un numero di pagine relativamente esiguo e dieci tavole, senza però che il lettore avverta un senso di sbrigatività.

Con il passare dei secoli, s'impara da Renato Cirelli - professionista nel campo delle assicurazioni, ma anche cultore indipendente di storia, particolarmente di quella moderna e contemporanea, nonché militante di Alleanza Cattolica da vari decenni -, tale espansione ha avuto connotati e finalità molto diverse. Quella iniziale, compiuta da Spagna e Portogallo, ha avuto caratteristiche soprattutto crociato-missionarie; poi vi è stata quella principalmente animata dalla rivalità mercantile fra le nazioni con l'avvento degli Stati protestanti; infine, dopo la Rivoluzione Francese (1789-1799), si è assistito a una competizione esasperata per il dominio territoriale e uno sfruttamento coloniale alimentati dal nazionalismo aggressivo. La tesi storiografica dell'autore neutralizza la carica anti-europeista di un certo marxismo terzomondista: l'Europa che fuori dai propri confini ha data il peggio di sé è stata quella dell'ultima fase, quando era già abbondantemente deturpata dagli acidi della modernità (il nazionalismo, il positivismo materialista e il razzismo).

Il libro si sofferma anche su fenomeni che i manuali *mainstream* relegano, quando va bene, alle note a piè di pagina: l'esistenza di regni cristiani e indipendenti nell'Africa del secolo XVI; il perdurante fenomeno dello schiavismo messo in atto da musulmani africani ai danni di altri africani; il colonialismo dell'Italia post-unitaria e fascista, alla prova dei fatti meno predatorio di quelli britannico e francese a esso contemporanei.

Consigliabile agli studenti liceali e universitari, nonché ai cultori di storia in cerca di argomenti per smontare ricostruzioni storiche "politicamente corrette".

[/vc_column_text][/vc_column][/vc_row]